



Andrea Gabrieli. Prima parte, A 6. XVII,

Vo piangendo i miei passati tempi, I quai posi in amar cosa mortale,
I quai posi in amar cosa mortale, Per dar forse di me, per dar forse di
me ij non bas'effempi. Tu, che vedi i miei mal' indegni & em- pi
Re del cielo invisibile immortale; Soc- corri a l'alma, Soccorri a l'al- ma
E il suo diffet- to, E il suo diffet- to di tua gratia adempi.